

QUINTETTO SINESTESIA

Gregorio Tuninetti, flauto
Paolino Tona, oboe
Francesco Defronzo, clarinetto
Paolo Dutto, fagotto
Fabrizio Villa, corno



Syn aisthánestai, "percepire insieme": a quanti ci chiedono perché abbiamo scelto questo nome per il nostro gruppo rispondiamo con l'etimologia greca della parola in questione. Parola che di significati ne ha tanti: in letteratura, designa una figura retorica che consiste nell'accostare aggettivi e sostantivi attinenti a piani sensoriali diversi, come nel caso delle "voci di tenebra azzurra" (Pascoli) o delle "fredde luci" (Montale); nell'ambito psicologico indica addirittura una patologia: quella per cui la stimolazione di uno dei cinque sensi genera l'illusione della percezione anche attraverso gli altri quattro. Percepire insieme: quale forma d'arte, meglio della musica, riesce ad evocare colori, immagini, sensazioni tattili, persino sapori; che cosa, più dell'arte dei suoni, è capace di fondere i cinque sensi in un'unica percezione?

Costituito nel 2004 per rispondere all'unanime esigenza dei suoi componenti - musicisti di grande talento già affermati a livello individuale - di creare qualcosa di personale attraverso la musica, accostandola all'occorrenza con altre forme d'arte, il Quintetto Sinestesia si è imposto sulla scena musicale nazionale dopo pochi mesi dalla sua nascita, aggiudicandosi il primo premio assoluto al Concorso di Musica da Camera "G. Rospigliosi" e al Concorso Internazionale "Rovere d'Oro 2005". I riconoscimenti conseguiti hanno permesso al "Sinestesia" di inaugurare un'attività concertistica che l'ha visto esibirsi in tutta Italia, sempre con notevoli apprezzamenti da parte del pubblico e della critica. Nel 2006 il gruppo ha incrementato il suo palmarès con altri due premi: quelli ottenuti al Concorso Internazionale di Musica da Camera "G. Zinetti" e al Concorso Nazionale "F. Cilea" di Palmi. Recentemente, il Quintetto è stato protagonista di una tournée in Sudamerica, che, nell'ambito del progetto *Latina*

organizzato dal CIDIM, l'ha visto esibirsi nei teatri di Montevideo, Cordoba, Buenos Aires e Santiago del Cile. Orientati inizialmente verso lo studio della musica originale per quintetto di fiati, i suoi componenti si propongono di incrementarlo anche attraverso l'introduzione di trascrizioni dal repertorio orchestrale. Il respiro sinfonico e l'ampiezza della gamma di colori di una formazione quale il quintetto di fiati consentono infatti di trasferire su cinque pentagrammi un'intera partitura d'orchestra: l'idea di attingere dai capolavori della musica sinfonica per integrare il repertorio originale del quintetto, sbilanciato verso il '900, con brani del periodo classico-romantico e persino barocco; progetto che è stato inaugurato con le trascrizioni de *Le Ebridi* di Mendelssohn e delle *Quattro Stagioni* di Vivaldi.

DIEGO MINGOLLA

Pianoforte



Nel 1996 vince una borsa di studio al Conservatorio "G. Verdi" dove si diploma in pianoforte sotto la guida dei maestri E. Ocelli e M. Gachet. Ha seguito i corsi di perfezionamento dell'Accademia Chigiana di Siena e con il M^o A. Ballista presso l'Accademia AMTEMA di Milano, si è diplomato presso la Scuola Superiore per Pianisti Accompagnatori presso l'Accademia "H. Wolf" di Acquasparta ed è laureato con lode al DAMS di Torino (quadriennale). Dal 1989 è stato

premiato in vari concorsi di esecuzione musicale nazionali e internazionali, sia come solista che in formazione cameristica, e svolge regolare attività concertistica nell'ambito di varie rassegne sul territorio nazionale (Piemonte in Musica, Unione Musicale, De Sono, Agimus, Amici della Musica di Padova, Associazione "A. Scarlatti" di Napoli, Jeunesse Musicale, Fondazione Pistoiese Promusica) oltre che in Svizzera, Austria (Mozarteum e Schloss Mirabell di Salisburgo), Spagna (KurSaal di Bilbao) e Corea del Sud (Ceramic Hall di Seoul). Nel 2009 ha partecipato con il Quintetto Sinestesia al progetto LATINA organizzato dal CIDIM in una serie di concerti in Argentina (Teatro Coliseum di Buenos Aires e Teatro del Libertador di Cordoba), Uruguay (Teatro Solis di Montevideo) e Chile (Teatro Oriente di Santiago del Chile). E' docente presso la Scuola Civica Musicale "V. Corino", ed è assistente e maestro sostituto per il Coro dell'Università degli Studi di Torino (diretto dal M.^o S. Pasteris). Come pianista collaboratore ha lavorato presso il Teatro Regio di Torino, il Teatro Stabile di Torino, l'Accademia Musicale Pescarese, l'Associazione Lirica e Concertistica Italiana (As.Li.Co), l'Accademia "L. Perosi" di Alta formazione Artistica e Musicale di Biella e l'International Sommerakademie der Universität Mozarteum di Salisburgo e al fianco di maestri e interpreti di fama internazionale (Elio Battaglia, Mirella Freni, Marco Rizzi, Pavel Vernikov, Thomas Friedli (1947-2008), Lucio Gallo, Umberto Clerici, Alessandro Corbelli, Manuela Custer, Nicholas Isherwood, Marcello Nardis). E' stato ospite di trasmissioni radiofoniche e televisive di emittenti locali e nazionali (RaiSat, Rai2, Rai3, RaiRadio1, RaiRadio2). Ha realizzato e adattato le musiche di diversi spettacoli teatrali alcuni dei quali realizzati nell'ambito del Progetto "Opera Teatro" e in collaborazione con l'Associazione Bonaventura. Nel 2005 ha iniziato la collaborazione con l'atelier del Maestro Ugo Nespolo per il quale realizza le colonne sonore dei suoi film. Nel 2006 ha progettato l'arredo sonoro della metropolitana automatica di Torino, componendo ed eseguendo le musiche d'ambiente trasmesse in diffusione. Nel 2006 è stato consulente musicale ed ha realizzato l'arredo sonoro della mostra "La passione e l'arte. Cesare Brandi e Luigi Magnani collezionisti" allestita nel complesso museale di Santa Maria della Scala in Siena. Nel 2007 ad Aosta gli è stato assegnato il Premio del Pubblico al 6° Concorso Giovani Musicisti Europei nell'ambito del festival internazionale "Strade del cinema" dedicato al cinema muto musicato dal

vivo. Nel 2009 ha collaborato con il regista Davide Livermore e il compositore Andrea Chenna nella realizzazione dello spettacolo inaugurale per la Biennale Teatro di Venezia (Festival Internazionale del Teatro) e realizzato alcuni adattamenti musicali per il IV Festival di musica "Via Stellae" di Santiago de Compostela.